

---

## Mordere la vita

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**Una rassegna celebra Antonio Meneghetti, scomparso tre anni fa. Artista poliedrico, si serviva di tutto per esprimersi: sculture in ferro, dipinti astratti o vagamente surrealisti, ma soprattutto sono da gustare le sculture in vetro di Murano, che più di tutte le altre sue creazioni sembrano trasmettere una sotterranea ansia spirituale. A Roma, al Vittoriano, fino al 26 giugno**

Gli piaceva vivere ad **Antonio Meneghetti**, un artista scomparso tre anni fa. Poliedrico, si serviva di tutto per esprimere la sua fame di esistenza. Una rassegna a Roma, al Vittoriano, sino al 26 giugno, ne celebra l'ansia divoratrice. Scultore in ferro massiccio policromo, pittore dai tocchi alla Pollock o vagamente surrealisti, visionario che alterna l'astrazione alla macchia, comunque non figurativo, Meneghetti vive in un universo fatto di segni, simboli, sprazzi che esprimono un insaziabile desiderio di dire, di affermarsi, e soprattutto la gioia di essere al mondo.

Un uomo così dotato, così vorace di esperienze, pare trovare il meglio di sé, esprimere il colore, si direbbe, della sua anima nelle **sculture in vetro di Murano**. Qui nella luce calda e trasparente del vetro, nelle cose piccole e non gigantesche, Meneghetti fa brillare qualcosa di più vero. Sono curve di colori densi, blu e rossi forti, una linea mossa dove si intrecciano movimenti che poi si congiungono: paiono viaggi della mente e del cuore, concentrati nella piccola materia dentro lo spazio. Più che nelle grandi tele alla Rothko è nel minimo che si percepisce una sorta di ansia spirituale, la parola che trascende la materia o almeno lo vorrebbe.

Perciò di questa intensa rassegna – con vestiti, sculture, vetri, tele – piace ricordare il respiro ampio riversato nel minimale di un vetro, lo smalto azzurro o solo bianco di un quadro, la sua Venezia trasfigurata in linee come pensieri vaganti sulla tela. Una scoperta, l'occasione per conoscere la sensibilità di un artista sempre denso di emozioni.